



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°56 del 27/06/24

**Oggetto:** Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 del settore Affari Legali a seguito di decreto Ingiuntivo n.870/2020 emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli , dott.Iannuzzi , pubblicato il 30.10.2020 ( R.G. N. 7793/2020) a favore dell'Avv. Loris Laino.

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di Giugno alle ore 17:37 presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.22281 del 19.06.2024 e prot. 22767 del 24.06.2024 diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione e in seconda convocazione per il 28 giugno 2024 .

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi		X
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio		x
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide		x
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio		x
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco		x
19 Rusciano Nunzio		x
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi	x	
24 Baiano Luigi		x

Totale presenti : 18

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'undicesimo argomento all'ordine del giorno **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n.870/2020 emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (RG.n.7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino”.**

Dopo l'esposizione da parte del Sindaco interviene la consigliera Fanelli

Indi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n.870/2020 emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (RG.n.7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino”**, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore Affari Legali, dott.ssa Giovanna Imparato e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedalieri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.22139 del 18/06/2024, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Commissione Bilancio nella seduta del 25/06/2024;

Uditi gli interventi, riportati integralmente nel verbale di seduta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.18
VOTI FAVOREVOLI	n.14
VOTI CONTRARI	n.4 (De Stefano, Izzo, Fanelli e Savanelli)
ASTENUTI	n.0

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare la proposta ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co.1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n.870/2020 emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (RG.n.7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino”.**

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n.18
VOTI FAVOREVOLI	n.14
VOTI CONTRARI	n.4 (De Stefano, Izzo, Fanelli e Savanelli)
ASTENUTI	n.0

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

Al termine della votazione la CONSIGLIERA TERESA GIACCIO dichiara di allontanarsi poiché per il prossimo punto dell'ordine del giorno, il dodicesimo, si troverebbe in conflitto di interesse.

**Presenti 17**

Si allontanano i Consiglieri: Izzo, Fanelli, De Stefano, Savanelli e Schiattarella. **Presenti 12**

Il PRESIDENTE MOSELLA chiede al Segretario Generale di effettuare l'appello per verificare la sussistenza del numero legale per la validità della seduta

All'esito dell'appello risultano

**12 presenti**

MORRA Matteo (Sindaco)  
CECERE Luigi  
CATUOGNO Domenico  
LEPRE Vincenzo  
MOSELLA Gaetano  
APREA Elena  
PARAGLIOLA Domenico  
DE MAGISTRIS Luisa  
DE BIASE Mariateresa  
ARIA Teresa  
BATTILOMO Vincenzo  
DE MAGISTRIS Mario

**13 assenti**

DI MARINO Luigi  
CHIANESE Antonio  
DI LUCCIO Davide  
MARRA Alessio  
IZZO Michele  
DE STEFANO Salvatore  
SANTORO Francesco  
RUSCIANO Nunzio  
SCHIATTARELLA Barbara  
GIACCIO Teresa  
FANELLI Stefania  
SAVANELLI Luigi  
BAIANO Luigi

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA preso atto della mancanza del numero legale dichiara la seduta è deserta. Comunica ai Consiglieri presenti che il Consiglio proseguirà domani in seconda convocazione, così prevede il Regolamento, e sarà comunicato agli assenti mediante apposita convocazione per la trattazione dell'ultimo dodicesimo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 20:24 dichiara conclusa la Seduta.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Settore Affari legali

Premesso:

- che il settore AA.LL. si occupa dell'istruttoria dei debiti fuori bilancio maturati a seguito di Sentenze di Tribunale e/o Decreti Ingiuntivi che per loro origine riguardano le competenze dei servizi appartenenti al Settore;

PREMESSO CHE

- Con determina dell'Avvocatura Comunale n. 46 del 19.12.2016, il Comune di Marano di Napoli approvava l'avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di sostituto d'udienza a supporto dell'Avvocatura comunale;
- il 20.03.2017 la Commissione esaminatrice nominata approvava la relativa graduatoria;
- con determina dell'Avvocatura Comunale n.27 del 24.08.2017, il Comune di Marano di Napoli prendeva atto delle dimissioni del precedente affidatario dell'incarico e, mediante scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del relativo avviso pubblico, procedeva alla nomina dell'avv. Loris Laino, utilmente collocato in seconda posizione della predetta graduatoria;
- pertanto, l'Amministrazione locale procedeva alla stipula con l'avv. Loris Laino della convenzione rep. n. 1695 del 05.09.2017, al fine di avviare l'attività di cui al predetto avviso pubblico;
- ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione, l'incarico aveva durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di firma dell'atto negoziale, con possibilità di rinnovo dell'incarico per un ulteriore anno, prevedendo, altresì, un compenso mensile forfettario di euro 600,00 (seicento/00), oltre accessori di legge e spese vive se documentate;
- con determina n. 38 del 28.08.2018, e successiva determina di rettifica n. 40 del 06.09.2018, veniva prorogata la relativa convenzione sino a Marzo 2019 con l'avv. Laino e veniva impegnata la complessiva somma necessaria per il pagamento dell'avv. Laino sino al termine dell'incarico;
- pertanto, con successivo atto rep. n. 1768 del 18.09.2018, il Comune di Marano di Napoli e l'avv. Loris Laino stipulavano ulteriore atto di proroga dell'incarico, con rinnovo della precedente convenzione, il cui contenuto, ai sensi dell'art. 1, era da intendersi integralmente trascritto e accettato dalle parti contraenti;
- ai sensi dell'art. 1 della relativa convenzione, "l'avv. Loris Laino accetta l'incarico di sostituire in udienza l'avvocato comunale, ovvero, in caso di vacanza del posto sino al reclutamento di altro avvocato dipendente, ove ciò avvenga entro la data di scadenza della presente convenzione, i professionisti convenzionati per i casi in cui gli stessi non possano presenziare ad udienze, nei contenziosi in cui è stato conferito mandato in sostituzione dell'avvocato comunale";
- ai sensi dell'art. 4 del predetto accordo veniva pattuita, quale importo forfettario mensile da corrispondere all'avv. Laino, la somma di euro 600,00 (seicento/00), oltre I.v.a., C.p.a. e spese generali, previa acquisizione di fattura elettronica;
- pertanto, l'avv. Laino provvedeva ad emettere le relative fatture elettroniche n. 2 del 13.02.2019 e n. 3 del 11.03.2019 per il pagamento di quanto dovuto;
- l'Amministrazione debitrice ha provveduto solo parzialmente al pagamento delle somme dovute al ricorrente a titolo di corrispettivo per l'attività svolta;

- in maggior dettaglio, residua ancora da corrispondere all'avv. Laino la somma di euro 1.439,20 per l'attività espletata nei mesi di Gennaio e Febbraio 2019, come risulta dalle fatture che si versano in atti;

#### VISTO

- il Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 emesso dal G.d.P. di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30.10.2020 (R.g.n. 7793/2020), notificato al Comune in data 27.11.2020 e protocollato al n. 0034616 in data 27.11.2020 con il quale il Giudice di pace di Marano di Napoli ha ingiunto al Comune di Marano di Napoli di pagare la somma di Euro 1.439,20 oltre interessi, alle spese della procedura di ingiunzione liquidate in Euro 280,00 per compensi, Euro 76,00 per esborsi, oltre spese generali nella misura del 12%, accessori previdenziali e IVA;
- l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art.193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

#### CONSIDERATO che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti:



- la Delibera del Consiglio Comunale n.25 del 03/04/2024 avente ad oggetto approvazione del DUP 2024/2026;

- la Delibera del Consiglio Comunale n.26 del 03/04/2024 avente ad oggetto approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

- gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

Vista la scheda opportunamente istruita, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da cui si rileva l'importo dovuto secondo il prospetto sotto riportato:

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

Tutto ciò premesso e considerato

### PROPONE DI DELIBERARE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di euro 726,73 di cui al decreto ingiuntivo n.870/2020 del 27/11/2020 – R.G.7793/20 Giudice di pace di Marano di Napoli in premessa richiamato e spese conseguenziali;
2. di dare atto che la spesa per euro 1.4639,20 è imputata al cap.124 gestione residui del Bilancio Previsione giusto impegno n.41;
3. Di dare atto che la spesa residua da riconoscere quale debito fuori bilancio per interessi e spese per euro 726,73 è imputata al cap.169 del Bilancio previsione 2024 Piano finanziario 1.10.99.99.999 ;
4. di demandare al Responsabile del Settore Affari Legali la predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, ovvero euro 726,73;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI LEGALI

dott.ssa Giovanna Imperato



## IL SINDACO

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile settore AA.LL.;

Visti:

- gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;
- l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL.

Vista la scheda opportunamente istruita, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da cui si rileva l'importo dovuto;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000,

### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di euro 726,73 di cui al decreto ingiuntivo n.870/2020 del 27/11/2020 – R.G.7793/20 Giudice di pace di Marano di Napoli in premessa richiamato e spese conseguenziali;
- 2) di dare atto che la spesa per euro 1.4639,20 è imputata al cap.124 gestione residui del Bilancio Previsione giusto impegno n.41;
- 3) Di dare atto che la spesa residua da riconoscere quale debito fuori bilancio per interessi e spese per euro 726,73 è imputata al cap.169 del Bilancio previsione 2024 Piano finanziario 1.10.99.99.999 ;
- 4) di demandare al Responsabile del Settore Affari Legali la predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, ovvero euro 726,73;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
Dot. Matteo Morra





**Comune di Marano di Napoli**

SETTORE \_AFFARI LEGALI

**SCHEDA ISTRUTTORIA DEBITO FUORI BILANCIO  
DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DI CONDANNA**  
(art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/200)

<b>OGGETTO:</b> Riconoscimento debito derivante da Decreto Ingiuntivo n.870/2020
<b>Importo complessivo debito fuori bilancio € 726,73</b>

Autorità giudiziaria ... GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI	
Notifica all'Ente in data 27/11/2020	
Creditore: AVV. LORIS LAINO	
Avvocato dell'Ente	.....
Avvocato del Creditore	ANTONIA DAL PONTE
<input checked="" type="checkbox"/> Impugnativa non proposta <input type="checkbox"/> Non più appellabile Nota avv.to prot.n... del...	
<b>A) Sorta</b>	
Credito iniziale(già impegnato indicato ai soli fini calcolo interessi)	€ 1.439,20 imp.n.41 cap. 124
Interessi legali calcolati fino al 30/06/2024 <sup>1</sup>	€ 115,85.
Interessi moratori calcolati fino a .....	€ .....
Rivalutazione monetaria calcolata fino a .....	€ .....

<sup>1</sup>La rivalutazione monetaria, gli interessi legali e gli interessi moratori dovranno essere calcolati fino alla presunta data del soddisfo, fissata comunque entro 120 giorni dalla notifica della sentenza, ai sensi dell'art. 14 D.L. n. 669/1996, convertito in L. n. 30/1997



<b>TOTALE SORTA solo interessi</b>	<b>€ 115,85</b>
------------------------------------	-----------------

<b>B) Eventuali oneri aggiuntivi</b>	
Altri oneri spese registrazione forfait in misura fissa	€ 200,00
	€ .....
<b>TOTALE EVENTUALI ONERI AGGIUNTIVI</b>	<b>€ 200,00</b>

<b>C) Spese di giudizio</b>	
Onorari	€ 280,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 42,00
CPA	€ 12,88
<b>Totale imponibile</b>	<b>€ 334,88</b>
IVA	0
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 76,00
<b>Totale documento</b>	<b>€ 410,88</b>
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 0
<b>Netto a pagare</b>	<b>€ 410,88</b>

<b>TOTALE D.I. solo interessi e spese legali e spese registrazione</b>	<b>115,85+200,00+410,88=726,73</b>
--	------------------------------------

Il sottoscritto, inoltre, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati sottoposti a controllo;
- b) che sussistono i presupposti di cui alla lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- c) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione, ai sensi degli artt. 2934 e ss. del c.c., e che lo stesso non trova copertura fra i residui passivi risultanti dall'ultimo Conto Consuntivo approvato.

Marano di Napoli, ... 13/06/2024

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dott.ssa Giovanna Imperato)



Proponente:  
Responsabile Settore affari legali

**Oggetto:** : Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D. Lgs n. 267/2000 del Settore Affari Legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 emesso dal G.d.P. di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30.10.2020 (R.g.n. 7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE AA.LL. DOTT.SSA Giovanna Imparato	Per quanto concerne la <b>regolarità tecnica</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ Il Responsabile 
IL RESPONSABILE Servizio Finanziario Dr. Renato Spedalieri  in approvazione 17/10/24 opp 769 	Per quanto concerne la <b>regolarità contabile</b> esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>18/10/2024</u> Il Responsabile 



# Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Egregio sig. Presidente del Consiglio comunale di Marano di Napoli

Marano di Napoli, li il 25/06/2024

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FIDUCIARIO AL SENN' DELL'ART. 194 C. 4) L. 267/2000 DEL SETTORE AFFARI LEGALI A SEGUITO  
DEL DECRETO INGIUNTIIVO N. 870/2020 EMESSO DAL G. d. P. di NAPOLI  
IN DATA 30/10/2020 (R.g. n. 1793/2020)  
A FAVORE DELL'AUTO LOUIS LANTO

Egregio Presidente del Consiglio Comunale,

Premesso,

*Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità tecnica.*

*Che è stato espresso positivamente il parere di regolarità contabile.*

*Che è stato espresso parere favorevole dai Revisori dei Conti.*

Tutto ciò premesso

La Commissione nel prende atto del parere positivo di regolarità tecnica e del parere favorevole dei Revisori dei Conti e, non rilevando ulteriori ovvero eventuali criticità, esprime

All'Unanimità

A Maggioranza

**PARERE FAVOREVOLE**

F.TO DOMENICO CATUOGNO (PRESIDENTE)	ASSENTE
F.TO BARBARA SCHIATTARELLA (VICE-PRESIDENTE)	FAVOREVOLE Barb. Schiattarella
F.TO TERESA GIACCIO (COMMISSARIO)	ASSENTE
F.TO LUISA DE MAGISTRIS (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE Luisa De Magistris
F.TO NUNZIO RUSCIANO (COMMISSARIO)	ASTENUTO Nunzio Rusciano
F.TO DOMENICO PARAGLIOLA (COMMISSARIO)	FAVOREVOLE Domenico Paragliola



Comune di Marano di Napoli  
Provincia di Napoli  
Prot. n. 0022139 del 18-06-2024  
Ingresso

**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

*dott. Alfredo Capobianco*

*dott. Antonio Moliterno*

*dott. Anthony Lettieri*

Al Sindaco – Sede

Al Segretario Generale – Sede

Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedaliere – Sede

**Oggetto: *Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D.Lgs n. 267/2000, del Settore Affari Legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 emesso dal G.d.P. di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (R.g.n. 7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino",***

In data 18/06/2024 presso la sede del comune di Marano di Napoli (Na), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

**Premesso**

Che in data 18/06/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisita, la documentazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ***"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D.Lgs n. 267/2000, del Settore Affari Legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 emesso dal G.d.P. di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (R.g.n. 7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino";***

**Visto**

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt. 193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

**Richiamato**

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Rilevato**

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;



#### Considerato

La relazione redatta dalla Responsabile del Settore Affari Legali dott.ssa Giovanna Imparato contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del D.Lgs n. 267/2000, del Settore Affari Legali a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 emesso dal G.d.P. di Marano di Napoli, dott. Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (R.g.n. 7793/2020) a favore dell'avv. Loris Laino";

- L'attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dalla dott.ssa Giovanna Imparato e quella contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Renato Spedalieri;
- Che il debito trae origine dalla *Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 870/2020 R.G. 7793/2020* notificata all'Ente in data 27/11/2020;

#### Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all'importo di euro 726,73 imputato al cap. 169 del c.e.f. piano finanziario 1.10.99.99.999 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

<b>PROSPETTO DI FATTURA SENT. 7793/2020</b>	
<i>Compensi professionali</i>	280,00
<i>Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)</i>	42,00
<i>Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72</i>	76,00
<i>Cassa di previdenza 4%</i>	12,88
<b>TOTALE</b>	<b>410,88</b>
<i>Interessi</i>	115,85
<i>Totale documento</i>	<b>526,73</b>

<b>Tassa per registrazione atti giudiziari</b>	
<i>Tassa per registrazione atti giudiziari</i>	200,00





<i>Riferimento</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo debito riconosciuto</i>
<b><i>Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 870/2020 R.G. 7793/2020.</i></b>	<i>Avv. Loris Laino c/o Comune di Marano di Napoli;</i>	<b>726,73</b>

#### ***Raccomanda***

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Marano di Napoli (Na) 18/06/2024

Il Collegio dei Revisori

**RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

*ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53*

Io sottoscritto avv. **Antonia Dal Ponte**, con studio in Napoli alla via Alcide De Gasperi, n. 33, C.F. DLPNTN81E55A509M, in qualità di procuratore e difensore dell'avv. **Loris Laino**, nato a Napoli il 17.07.1980 e ivi residente in Napoli, alla Via dell'Epomco, n. 348, C.F. LNALRS80LA7F8390, nonché in qualità di difensore di me medesima

**NOTIFICO**

Ad ogni effetto di legge

- al **Comune di Marano di Napoli (Na)**, in persona del legale rapp.te, il Sindaco p.t., C.F. 80101470633, mediante invio di messaggio di posta elettronica certificata dalla mia casella di p.e.c. antonia.dalponte@pecavvocatinola.it iscritta nel Reginde, e con ricevuta completa, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marano.na.it, estratto dall'elenco Registro Ipa:

– **Decreto Ingiuntivo n. 870/2020 del 30.10.2020** come copia informatica del corrispondente provvedimento analogico in mio possesso.

**ATTESTO**

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3 bis, comma 2, L. 53/94, 16 undecies, comma 3, D.L. n. 179/2012 e dell'art. 19 ter Provv. DGSIA 16/4/2014 che il file:

**Decreto Ingiuntivo n. 870-2020.PDF** (contenente il decreto ingiuntivo n. 870/2020 reso dal Giudice di Pace di Marano),

è copia informatica conforme all'originale analogico dal quale è stata estratta.

Napoli, 27 novembre 2020

Documento informatico firmato digitalmente dall'avv. Antonia Dal Ponte

**DAL  
PONTE  
ANTONIA**

Firmato  
digitalmente da DAL  
PONTE ANTONIA  
Data: 2020.11.27  
12:07:10 +01'00'

D. I. n. 870/2020

R. G. n. 7793/2020

Rep. n. \_\_\_\_\_

**GIUDICE di PACE di MARANO di NAPOLI**

**Il Giudice di Pace**

- letto il ricorso che precede;
- ritenuta la propria competenza;
- ritenuto il credito giustificato dai documenti prodotti;
- visti gli artt. 633 e segg. c.p.c.;

**INGIUNGE**

al **COMUNE di MARANO di NAPOLI**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, domiciliato come in atti, di pagare al ricorrente, domiciliato come in atti, nel termine di giorni **QUARANTA** dalla notifica del presente decreto, la somma di € 1.439,20# per la causale espressa nel ricorso, oltre agli interessi come richiesti ed alle spese di questo procedimento, che si liquidano in € 76,00# per esborsi ed € 280,00# per compenso, oltre rimborso spese generali nella misura del 15%, accessori previdenziali ed I.V.A., quest'ultima se documentata e non detraibile,

Avverte la parte ingiunta che ha facoltà di fare opposizione innanzi a questo Giudice di Pace nel termine di giorni **QUARANTA** dalla notifica del presente decreto e che in mancanza di opposizione si procederà esecutivamente.

Marano, li 1° settembre 2020

Il Giudice di Pace

(Dott. Vincenzo Iannuzzi)

*Vincenzo Iannuzzi*

Il Cancelliere



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI  
La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

su richiesta dell'Avv. LOUIS LAINO (AVV. ANTONIA DAL PONTE)

Marano di Napoli, addì 26/11/2020

IL CANCELLIERE





GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTI

Nell'interesse dell'avv. **Loris Laino**, nato a Napoli il 17.07.1980 e ivi residente in Napoli, alla Via dell'Epomeo, n. 348, C.F. LNALRS80L17F8390, rapp.to e difeso dalla procura in calce del presente atto, dall'avv. Antonia Dal Ponte, C.F. DLPNTN81E55A509M, P.E.C. antonia.dalponte@pecavvocatinola.it., con il quale elett.te domicilla in Napoli alla via Alcide De Gasperi, n. 33, fax 081.19257174.

PREMESSO CHE

- Con determina dell'Avvocatura Comunale n. 46 del 19.12.2016, il Comune di Marano di Napoli approvava l'avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di sostituto d'udienza a supporto dell'Avvocatura comunale;
- il 20.03.2017 la Commissione esaminatrice nominata approvava la relativa graduatoria;
- con determina dell'Avvocatura Comunale n. 27 del 24.08.2017, il Comune di Marano di Napoli prendeva atto delle dimissioni del precedente affidatario dell'incarico e, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 5 del relativo avviso pubblico, procedeva alla nomina dell'avv. Loris Laino, utilmente collocato in seconda posizione della predetta graduatoria (cfr. all. n. 1);
- pertanto, l'Amministrazione locale procedeva alla stipula con l'avv. Loris Laino della convenzione rep. n. 1695 del 05.09.2017, al fine di avviare l'attività di cui al predetto avviso pubblico (cfr. all. n. 2);
- ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione, l'incarico aveva durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di firma dell'atto negoziale, con possibilità di rinnovo dell'incarico per un ulteriore anno, prevedendo, altresì, un compenso mensile forfettario di euro 600.00 (seicento/00), oltre accessori di legge e spese vive se documentate;
- con determina n. 38 del 28.08.2018, e successiva determina di rettifica n. 40 del 06.09.2018, veniva prorogata la relativa convenzione sino a Marzo 2019 con l'avv. Laino e veniva impegnata la complessiva somma necessaria per il pagamento dell'avv. Laino sino al termine dell'incarico (cfr. all. n. 3);

- pertanto, con successivo atto rep. n. 1768 del 18.09.2018, il Comune di Marano di Napoli e l'avv. Loris Laino stipulavano ulteriore atto di proroga dell'incarico, con rinnovo della precedente convenzione, il cui contenuto, ai sensi dell'art. 1, era da intendersi integralmente trascritto e accettato dalle parti contraenti (cfr. all. n. 4);
- ai sensi dell'art. 1 della relativa convenzione, *"l'avv. Loris Laino accetta l'incarico di sostituire in udienza l'avvocato comunale, ovvero, in caso di vacanza del posto sino al reclutamento di altro avvocato dipendente, ove ciò avvenga entro al data di scadenza della presente convenzione, i professionisti convenzionati per i casi in cui gli stessi non possano presenziare ad udienze, nei contenziosi in cui è stato conferito mandato in sostituzione dell'avvocato comunale"*;
- ai sensi dell'art. 4 del predetto accordo veniva pattuita, quale importo forfettario mensile da corrispondere all'avv. Laino, la somma di euro 600,00 (seicento/00), oltre I.v.a., C.p.a. e spese generali, previa acquisizione di fattura elettronica;
- pertanto, l'avv. Laino provvedeva ad emettere le relative fatture elettroniche n. 2 del 13.02.2019 e n. 3 del 11.03.2019 per il pagamento di quanto dovuto (cfr. all. n. 5);
- l'Amministrazione debitrice ha provveduto solo parzialmente al pagamento delle somme dovute al ricorrente a titolo di corrispettivo per l'attività svolta;
- in maggior dettaglio, residua ancora da corrispondere all'avv. Laino la somma di euro 1.439,20 per l'attività espletata nei mesi di Gennaio e Febbraio 2019, come risulta dalle fatture che si versano in atti;
- a nulla sono valsi gli innumerevoli solleciti formulati dall'istante sia per le vie brevi, sia da ultimo, con formale atto di diffida stragiudiziale del 20.05.2019 e del 18.09.2019, volti ad ottenere bonariamente il pagamento dell'importo dovuto (cfr. all. n. 6);
- per l'effetto, l'avv. Laino richiede in questa sede il pagamento dell'intero credito dovuto dalla P.A. quale corrispettivo per l'attività svolta, per un complessivo importo pari a euro 1.439,20 (**millequattrocentotrentanove/20**);
- l'ulteriore ritardo nel pagamento aumenta sensibilmente il grave pregiudizio economico subito dall'istante;

#### CONSIDERATO CHE



- tutti i crediti qui rivendicati trovano fondamento e nascono da prestazioni rese in base alle obbligazioni scaturenti dalla convenzione stipulata *inter partes*;

- il quadro pattizio di riferimento, fonte negoziale dei crediti in parola, prevede che il Comune dovrà procedere al pagamento di quanto dovuto a seguito della emissione delle relative fatture in formato elettronico;

- l'avv. Laino ha eseguito regolarmente le prestazioni demandate, emettendo regolarmente fatture relative alle attività eseguite;

- per quanto attiene la realizzazione delle attività contrattualmente previste e, quindi, per quel che qui interessa, quindi, l'istante ha eseguito regolarmente tutte le prestazioni demandate, così come disciplinate dal contratto; circostanza, quest'ultima, incontestata tra le parti;

- nonostante lo stesso abbia puntualmente adempiuto agli oneri incombenti ai fini del riconoscimento del corrispettivo per le prestazioni svolte e pur a fronte dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Amministrazione debitrice non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto **per causa ascrivibile esclusivamente a responsabilità dell'Ente**;

- ed invero, ad oggi, non è stato ancora corrisposto il pagamento del saldo delle competenze dovute a titolo di corrispettivo delle attività, tutte espletate ed a lui demandate dal suddetto contratto, con l'insorgenza del grave inadempimento dell'Amministrazione a fronte del credito maturato in favore del ricorrente per la complessiva somma di **euro 1.439,20 (millequattrocentotrentanove/20)**;

- si configura, per tali motivi, il grave ed ingiustificato inadempimento dell'Amministrazione debitrice, la quale ha omesso di effettuare i pagamenti anzidetti alle scadenze di legge, nonostante il ricorrente abbia adempiuto agli impegni assunti;

- è di palmare percezione, dunque, la portata lesiva e limitativa della condotta omissiva serbata, che determina l'ingiustificata ed illogica compressione del diritto al compenso dell'avv. Loris Laino;

- sulle somme dovute vanno computati gli interessi legali e moratori - in funzione risarcitoria del pregiudizio subito per la mancata disponibilità della somma dovuta - a decorrere dalla data di emissione delle fatture sino all'effettivo soddisfo - oltre alla rivalutazione monetaria;

### RILEVATO CHE

- l'ulteriore ritardo nel pagamento aumenta sensibilmente il grave pregiudizio economico subito dal ricorrente;

- i crediti qui rivendicati hanno natura di crediti certi, liquidi ed esigibili sorretti da prova scritta ai sensi degli artt. 633 e ss. c.p.c., oltre ad essere fondati su documentazione comprovante il diritto fatto valere.

Tanto premesso, considerato e rilevato con salvezza di ogni ulteriore pretesa e azione, l'avv. Loris Laino, *ut supra* rapp.to, difeso e dom.to,

### CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice adito voglia emettere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633 e ss. c.p.c., a carico del **Comune di Marano di Napoli (Na)**, C.F. 80101470633, in persona del legale rapp.te p.t., con sede c/o la casa comunale al Corso Umberto I, n. 16, Marano di Napoli, decreto ingiuntivo di pagamento dell'importo di **euro 1.439,20 (millequattrocentotrentanove/20)**, riportato dalle fatture indicate. Il predetto importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali e moratori che matureranno fino all'effettivo soddisfo, ed il maggior danno da ritardo sulla sorta capitale dovuta per le causali descritte, e rivalutazione monetaria, nonché spese, diritti ed onorari per la procedura monitoria con attribuzione all'avvocato antistatario.

Il tutto con salvezza di ogni ulteriore richiesta.

### CHIEDE ALTRESI'

che l'emanando decreto sia munito, ai sensi dell'art. 642 c.p.c., della clausola di provvisoria esecutività, posto che i crediti qui rivendicati hanno natura di crediti certi, liquidi ed esigibili, sorretti da prova scritta ai sensi degli artt. 633 e ss. c.p.c., oltre ad essere fondati su documentazione comprovante il diritto fatto valere a norma dell'art. 642 c.p.c..

L'avv. Loris Laino ricorrente formula esplicita riserva in ordine a tutte le ulteriori rivendicazioni, intendendo con la presente azione ottenere il riconoscimento e la liquidazione del credito dovuto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 633 e ss. c.p.c..

\*\*\*\*\*

Ai fini della determinazione del contributo unificato, si precisa che il valore della presente controversia è ricompreso nello scaglione fino a € 5.200,00, per cui sconta un contributo unificato per € 49,00, oltre diritti.

Si allegano i seguenti documenti:

1. determina dell'Avvocatura Comunale n. 27 del 24.08.2017;
2. convenzione rep. n. 1695 del 05.09.2017;
3. determina dell'Avvocatura Comunale n. 40 del 06.09.2018;
4. convenzione rep. n. 1768 del 18.09.2018;
5. fatture elettroniche n. 02 del 13.02.2019 e n. 03 del 11.03.2019;
6. atto di diffida e messa in mora del 20.05.2019 e del 18.09.2019.

Napoli, 05 marzo 2020

Avv. Antonia DalFonte  
*Antonietta DalFonte*

## PROCURA

Io sottoscritto avv. **Loris Laino**, nato a Napoli il 17.07.1980 e ivi residente in Napoli, alla via dell'Epomeo, n. 348, C.F. LNALRS80LA7F8390, delego l'Avv. **Antonia Dal Ponte**, DLPNTN81E55A509M, P.E.C. antonia.dalponte@pecavvocatinola.it, a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del procedimento di ricorso per decreto ingiuntivo da proporsi innanzi al Giudice di Pace di Marano di Napoli, nei confronti del Comune di Marano di Napoli, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, proporre azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato dei suddetti legali. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Antonia Dal Ponte, sito in Napoli, alla via Alcide De Gasperi, n. 33, fax n. 081.19257174. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo. Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale. Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa. Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e prestato il consenso libero e inequivocabile al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito, ivi compresi i dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D.M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013 e ss.mm.ii..

Napoli, 25.02.2020

Avv. Loris Laino

È autentica

Avv. Antonia Dal Ponte

Antonia Dal Ponte





# Comune di Marano di Napoli

(Città Metropolitana di Napoli)

REP. N. 1695  
del 05/09/2017

## AVVOCATURA COMUNALE

80016 MARANO di Napoli - Via S. Nuvoletta (ex sede Tribunale) - tel. fax 081.5769237  
[avvocatura@pec.comunemaranodinapoli.gov.it](mailto:avvocatura@pec.comunemaranodinapoli.gov.it)

### CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI SOSTITUTO DI UDIENZA A SUPPORTO DELL'AVVOCATURA DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

L'anno 2017, il giorno 5 del mese di SETTEMBRE presso la sede dell'Avvocatura Comunale sono presenti

#### PER

il **Comune di Marano di Napoli** (C.F. 80101470633) nella persona del Responsabile dell'Avvocatura Comunale, avv. Tiziana Di Grezia, nata a Napoli il 25.12.1973 (CF. DGRTZN73T65F839V), la quale agisce non in proprio ma nell'esclusivo interesse dell'Ente

#### E

l'avv. Loris Laino (C.F. LNALRS80L17F8390) nato a Napoli, il 17.07.1980, e residente in Napoli alla via dell'Epomeo, 348 come da documento di identità in corso di validità acquisito agli atti d'ufficio.

#### PREMESSO

- che con la determinazione del Responsabile dell'Avvocatura, n. 46 del 19 dicembre 2016, è stato approvato: "Avviso pubblico per l'affidamento di incarico di sostituto di udienza a supporto dell'Avvocatura del Comune di Marano di Napoli: approvazione avviso e schema di convenzione";
- che, all'esito della procedura selettiva espletata, con la determinazione del Responsabile dell'Avvocatura n. 11 del 20 marzo 2017 è stata approvata la graduatoria e l'avv. Elena Piscuoglio si è posizionato quale primo classificato;
- che in data 27 luglio 2017 l'avv. Elena Piscuoglio ha rassegnato le proprie dimissioni via pec;
- che con Determinazione n. 27 del 24 agosto 2017 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria con l'effetto di individuare nell'Avv. Loris Laino, quale secondo in graduatoria, il sostituto d'udienza;
- che, effettuate le verifiche di rito, occorre procedersi alla stipula della convenzione al fine di avviare l'attività, tanto premesso, tra il Comune di Marano di Napoli, di seguito denominato "Ente" e l'avv. Loris Laino innanzi meglio generalizzato, di seguito indicato come "sostituto",

#### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

##### ART. 1 (premesse e atti presupposti)

La premessa, l'avviso pubblico e gli atti della selezione formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

## ART. 2 (oggetto)

Con la presente convenzione il sostituto si obbliga a fornire supporto al Responsabile dell'Avvocatura Comunale, su sua specifica o generale delega, per assicurare:

- a) presenza qualificata in ogni udienza dallo stesso previamente indicata;
- b) predisposizione - d'intesa con il Responsabile dell'Avvocatura Comunale- dei verbali dattiloscritti e/o note/memorie in udienza autorizzate;
- c) deposito - conseguente anche alle determinazioni adottate dal Giudice in udienza- di atti o produzioni presso le cancellerie, anche per via telematica;
- d) notifica - conseguente anche alle determinazioni adottate dal Giudice in udienza- di atti anche per via telematica;
- e) aggiornamento dell'agenda processuale - anche informatica- dell'Avvocatura;
- f) ogni altro adempimento all'uopo delegato dall'Avvocato Comunale connesso alla presenza in udienza ed alle attività collegate, ivi comprese le attività di ricerca propedeutiche alla redazione dei verbali, delle note e degli atti.

Il sostituto incaricato, pur esercitando l'attività professionale in maniera autonoma ed indipendente, presta la propria collaborazione seguendo le indicazioni dell'Avvocato Comunale che rimane titolare della difesa dell'Ente.

Al fine di svolgere l'attività oggetto dell'incarico, come innanzi descritto, si impegna anche a presenziare presso gli Uffici dell'Avvocatura Comunale per almeno due giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì), secondo le esigenze rappresentate dal Responsabile dell'Avvocatura.

Il sostituto potrà, all'accorrenza e concordandolo con il Responsabile dell'Avvocatura, avvelersi di suoi collaboratori fidati restando direttamente responsabile del loro operato.

## ART. 3 (durata e compenso)

L'incarico ha la durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di firma della convenzione. Lo stesso potrà essere eventualmente rinnovato per un ulteriore anno, o minor periodo, con atto del Responsabile Avvocatura, previa verifica della disponibilità finanziaria, secondo le stesse condizioni di cui alla presente convenzione.

Al sostituto sarà corrisposto – previo invio di idoneo documento fiscale nelle modalità previste dalle legge e dalle norme di contabilità pubblica – un compenso mensile forfettario di € 600,00, oltre accessori, spese vive solo se sostenute per i giudizi dinanzi alle Autorità Giudiziarie con sede fuori della Provincia di Napoli e di Caserta e se regolarmente documentate.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto dal professionista incaricato per tutte le prestazioni professionali svolte nell'ambito del rapporto.

Le eventuali spese di lite liquidate dell'Autorità Giudiziaria in favore dell'Ente nei giudizi per i quali l'incaricato avrà svolto attività delegata, saranno comunque rimosse dall'Ente e non daranno luogo ad alcun diritto da parte del professionista incaricato.





La sostituzione d'udienza non può dare luogo ad un rapporto di lavoro, né subordinato, né parasubordinato, né atipico, non attribuisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera del ruolo legale, né negli altri ruoli organici dell'Ente.

#### **ART. 4 (efficacia del rapporto)**

La sostituzione d'udienza si svolgerà secondo le modalità e le indicazioni impartite dal Responsabile dell'Avvocatura Comunale.

Il mancato rispetto:

- a) degli obblighi assunti ed oggetto della presente convenzione;
- b) degli obblighi di riservatezza cui il sostituto è espressamente tenuto;
- c) del codice deontologico forense;
- d) del ruolo e della persona del Responsabile dell'Avvocatura Comunale,

comporteranno il venir meno del rapporto di fiducia oltre a costituire giusta causa di immediata cessazione/decadenza dall'incarico. Con espressa salvezza delle azioni anche risarcitorie a tutela dell'Ente e con diritto del medesimo a compensare gli eventuali danni prodotti con i crediti eventualmente ancora maturati.

I requisiti di ammissione alla selezione devono poi essere conservati durante il corso del rapporto. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, la decadenza/cessazione dal rapporto per difetto, anche sopravvenuto, di uno di essi.

#### **ART. 5 (referente unico del sostituto)**

Per tutta la durata della presente convenzione il sostituto avrà come unico referente il Responsabile dell'Avvocatura, ferma restando l'autonomia organizzativa o l'esigenza di relazionarsi con il personale dell'Ente che il predetto Responsabile indicherà.

#### **ART. 6 (obblighi particolari del sostituto)**

Il sostituto assume l'obbligo di riservatezza sui procedimenti, i dati, le notizie relative alla struttura cui presta supporto e all'Ente in generale, sia durante lo svolgimento dell'incarico che dopo la sua conclusione. Per motivi di sicurezza può essere precluso al sostituto l'accesso ad atti ritenuti particolarmente delicati.

Il sostituto avrà cura degli strumenti, macchine, dispositivi e di ogni altro mezzo di proprietà dell'Ente che gli venga affidato per l'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione.

Il sostituto è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute nell'ambiente in cui opera.

Il sostituto è tenuto al rispetto della normativa anticorruzione ed ai piani, regolamenti e codici che l'Ente ha adottato o adotterà in materia di trasparenza, di incompatibilità, di promozione della legalità e di prevenzione della corruzione.

#### **ART. 7 (recesso)**



L'Ente si riserva di recedere anticipatamente rispetto alla scadenza pattuita in qualunque momento del rapporto con una semplice comunicazione, se interverranno ragioni organizzative e/o tecniche che ne impediranno la prosecuzione.

Analogha facoltà di recesso è attribuita al sostituto che potrà esercitarla con un preavviso di un mese senza onere di motivazione.

#### **ART. 8 (rinvio)**

Il rapporto che viene instaurato con la presente convenzione è regolato, per quanto non disciplinato fra le parti, dal Codice Civile, dalla legge professionale forense e dalle altre disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia. Alle suddette norme e disposizioni è fatto rinvio con la sottoscrizione del presente atto convenzionale.

#### **ART. 9 (autorizzazione al trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali, forniti dal sostituto, saranno raccolti per le finalità connesse al rapporto e saranno trattati, con la sua espressa autorizzazione qui prestata, presso banche dati cartacee e informatizzate per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

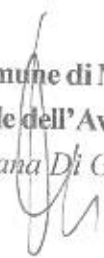
**Il sostituto**

*Avv. Loris Laino*



**per il Comune di Marano  
Responsabile dell'Avvocatura**

*Avv. Tiziana Di Grezia*





REP. N. 1768  
del 18-09-2018

# Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

-----  
Avvocatura Comunale

## RINNOVO CONVENZIONE CON AVV. LORIS LAINO PER SOSTITUZIONI IN UDIENZA

### SCRITTURA PRIVATA

L'anno 2018 addì 18 del mese di SETTEMBRE in Marano di Napoli nella casa comunale di Marano di Napoli

Il **Comune di Marano di Napoli** rappresentato dal responsabile dell'avvocatura comunale, avv. Tiziana DI GREZIA, domiciliato per la carica in Marano (NA) al C.so Umberto I, n. 16 presso la sede comunale (di seguito '*il Comune*') e che dichiara di agire nel presente atto in nome, conto ed interesse del Comune medesimo (CF. 80101470633 - P.IVA 05696180636)

#### E

L'avvocato Loris LAINO nato a Napoli il 17.7.1980 (C.F. LNA LRS 80L17 F839 O e P.IVA 06672321210) con studio in NAPOLI alla via trav. Maroder n. 3 PEC: lorislaino@avocatinapoli.legalmail.it, (di seguito '*l'Avvocato/il Professionista*')

#### PREMESSO CHE

- in data 5.9.2017 veniva sottoscritta con l'avv. Loris LAINO convenzione n. 1695 per la sostituzione in udienza dell'avvocato comunale;
  - che la durata contrattuale veniva determinata in un anno dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo;
  - con determina avv.ra n. 38 del 28.8.2018, rettificata con determina n 41 del 5.9.2018, esecutiva, è stato assunto impegno spesa e disposto il rinnovo della convenzione per il periodo 5.9.2018/4.3.2019;
- Ciò premesso, tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1

Il Comune di Marano di Napoli rinnova all'avv. Loris LAINO la convenzione n. 1695 del 05/09/2017 che qui si intende integralmente trascritta ed accettata dalle parti contraenti. L'avv. L. Laino accetta, l'incarico di sostituire in udienza l'avvocato comunale ovvero, in caso di vacanza del posto sino al reclutamento di altro avvocato dipendente ove ciò avvenga entro la data di scadenza della presente convenzione, i professionisti convenzionati, per i casi in cui gli stessi non possano presenziare ad udienze, nei contenziosi in cui è stato conferito mandato in sostituzione dell'avvocato comunale.

#### Art. 2

Ai sensi dell'art. 53, co. 16 *ter* del d. lgs. 165/2001, l'avv. Loris LAINO, dichiara di non aver conferito alcun incarico a dipendenti del Comune di Marano di Napoli cessati dal servizio negli ultimi tre anni e che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi e di controllo.

**Art. 3**

La durata del presente contratto è convenuta in mesi sei decorrenti dal 5.9.2018

**Art. 4**

Al professionista convenzionato sarà corrisposta, previa acquisizione di fattura elettronica, la somma mensile di € 600,00 oltre iva, Cpa e spese generali a titolo di corrispettivo per l'attività di cui alla presente convenzione

**Art. 5**

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, per le modalità di esecuzione, per gli obblighi del sostituto di udienza e per le facoltà di recesso le parti rinviano e fanno espresso riferimento agli articoli 4 (efficacia del contratto), 5 (referente unico del sostituto), 6 (obblighi particolare del sostituto) 7 (recesso) – tutti da intendersi integralmente trascritti nella presente – della convenzione n 1695 stipulata tra i costituiti in data 5 settembre 2017

**Art. 6**

Per le controversie conseguenti alla presente convenzione le parti convengono nel designare il tribunale di Napoli Nord quale foro competente

**Art. 7**

Il professionista dichiara di aver stipulato con la compagnia LLOYD'S apposita polizza assicurativa n. GFCU2370PI con scadenza 20/06/2019 per la responsabilità civile e professionale con massimale per importo di € 500.000.

**Art. 8**

L'avvocato convenzionato, con la sottoscrizione della presente, presente autorizza il Comune di Marano di Napoli al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs n 196/2003.

**Art. 9**

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione le parti si riportano alle leggi in vigore.

**Art. 10**

La presente scrittura sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne avrà reso necessaria la registrazione.

IL COMUNE  
avv. Tiziana DI GREZIA



IL CONVENZIONATO  
avv. Loris LAINO

LAINO  
LORIS

Firmato digitalmente  
da LAINO LORIS  
Data: 2018.09.18  
14:13:40 +02'00'

GIUDICE DI PACE DI MARANO DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO



Nell'interesse dell'avv. Loris Laino, nato a Napoli il 17.07.1980 e ivi residente in Napoli, alla Via dell'Epomeo, n. 348, C.F. LNALRS80L17F839O, rapp.to e difeso, giusta procura in calce del presente atto, dall'avv. Antonia Dal Ponte, C.F. DLPNTN55A509M, P.E.C. antonia.dalponte@pecavvocatinola.it., con il quale elett.te domicilia in Napoli alla via Alcide De Gasperi, n. 33, fax 081.19257174.

PREMESSO CHE

- Con determina dell'Avvocatura Comunale n. 46 del 19.12.2016, il Comune di Marano di Napoli approvava l'avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di sostituto d'udienza a supporto dell'Avvocatura comunale;
- il 20.03.2017 la Commissione esaminatrice nominata approvava la relativa graduatoria;
- con determina dell'Avvocatura Comunale n. 27 del 24.08.2017, il Comune di Marano di Napoli prendeva atto delle dimissioni del precedente affidatario dell'incarico e, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 5 del relativo avviso pubblico, procedeva alla nomina dell'avv. Loris Laino, utilmente collocato in seconda posizione della predetta graduatoria (cfr. all. n. 1);
- pertanto, l'Amministrazione locale procedeva alla stipula con l'avv. Loris Laino della **convenzione rep. n. 1695 del 05.09.2017**, al fine di avviare l'attività di cui al predetto avviso pubblico (cfr. all. n. 2);
- ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione, l'incarico aveva durata di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di firma dell'atto negoziale, con possibilità di rinnovo dell'incarico per un ulteriore anno, prevedendo, altresì, un compenso mensile forfettario di euro 600,00 (seicento/00), oltre accessori di legge e spese vive se documentate;
- con determina n. 38 del 28.08.2018, e successiva determina di rettifica n. 40 del 06.09.2018, veniva prorogata la relativa convenzione sino a Marzo 2019 con l'avv. Laino e veniva impegnata la complessiva somma necessaria per il pagamento dell'avv. Laino sino al termine dell'incarico (cfr. all. n. 3);



- pertanto, con successivo atto rep. n. 1768 del 18.09.2018, il Comune di Marano di Napoli e l'avv. Loris Laino stipulavano ulteriore atto di proroga dell'incarico, con rinnovo della precedente convenzione, il cui contenuto, ai sensi dell'art. 1, era da intendersi integralmente trascritto e accettato dalle parti contraenti (cfr. all. n. 4);
- ai sensi dell'art. 1 della relativa convenzione, *"l'avv. Loris Laino accetta l'incarico di sostituire in udienza l'avvocato comunale, ovvero, in caso di vacanza del posto sino al reclutamento di altro avvocato dipendente, ove ciò avvenga entro al data di scadenza della presente convenzione, i professionisti convenzionati per i casi in cui gli stessi non possano presenziare ad udienze, nei contenziosi in cui è stato conferito mandato in sostituzione dell'avvocato comunale"*;
- ai sensi dell'art. 4 del predetto accordo veniva pattuita, quale importo forfettario mensile da corrispondere all'avv. Laino, la somma di euro 600,00 (seicento/00), oltre I.v.a., C.p.a. e spese generali, previa acquisizione di fattura elettronica;
- pertanto, l'avv. Laino provvedeva ad emettere le relative fatture elettroniche n. 2 del 13.02.2019 e n. 3 del 11.03.2019 per il pagamento di quanto dovuto (cfr. all. n. 5);
- l'Amministrazione debitrice ha provveduto solo parzialmente al pagamento delle somme dovute al ricorrente a titolo di corrispettivo per l'attività svolta;
- in maggior dettaglio, residua ancora da corrispondere all'avv. Laino la somma di euro 1.439,20 per l'attività espletata nei mesi di Gennaio e Febbraio 2019, come risulta dalle fatture che si versano in atti;
- a nulla sono valsi gli innumerevoli solleciti formulati dall'istante sia per le vie brevi, sia da ultimo, con formale atto di diffida stragiudiziale del 20.05.2019 e del 18.09.2019, volti ad ottenere bonariamente il pagamento dell'importo dovuto (cfr. all. n. 6);
- per l'effetto, l'avv. Laino richiede in questa sede il pagamento dell'intero credito dovuto dalla P.A. quale corrispettivo per l'attività svolta, per un complessivo importo pari a euro 1.439,20 (millequattrocentotrentanove/20);
- l'ulteriore ritardo nel pagamento aumenta sensibilmente il grave pregiudizio economico subito dall'istante;

**CONSIDERATO CHE**



- tutti i crediti qui rivendicati trovano fondamento e nascono da prestazioni rese in base alle obbligazioni scaturenti dalla convenzione stipulata *inter partes*;

- il quadro pattizio di riferimento, fonte negoziale dei crediti in parola, prevede che il Comune dovrà procedere al pagamento di quanto dovuto a seguito della emissione delle relative fatture in formato elettronico;

- l'avv. Lainò ha eseguito regolarmente le prestazioni demandate, emettendo regolarmente fatture relative alle attività eseguite;

- per quanto attiene la realizzazione delle attività contrattualmente previste e, quindi, per quel che qui interessa, quindi, l'istante ha eseguito regolarmente tutte le prestazioni demandate, così come disciplinate dal contratto; circostanza, quest'ultima, incontestata tra le parti;

- nonostante lo stesso abbia puntualmente adempiuto agli oneri incombenti ai fini del riconoscimento del corrispettivo per le prestazioni svolte e pur a fronte dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'Amministrazione debitrice non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto **per causa ascrivibile esclusivamente a responsabilità dell'Ente**;

- ed invero, ad oggi, non è stato ancora corrisposto il pagamento del saldo delle competenze dovute a titolo di corrispettivo delle attività, tutte espletate ed a lui demandate dal suddetto contratto, con l'insorgenza del grave inadempimento dell'Amministrazione a fronte del credito maturato in favore del ricorrente per la complessiva somma di **euro 1.439,20 (millequattrocentotrentanove/20)**;

- si configura, per tali motivi, il grave ed ingiustificato inadempimento dell'Amministrazione debitrice, la quale ha omesso di effettuare i pagamenti anzidetti alle scadenze di legge, nonostante il ricorrente abbia adempiuto agli impegni assunti;

- è di palmare percezione, dunque, la portata lesiva e limitativa della condotta omissiva serbata, che determina l'ingiustificata ed illogica compressione del diritto al compenso dell'avv. Loris Lainò;

- sulle somme dovute vanno computati gli interessi legali e moratori - in funzione risarcitoria del pregiudizio subito per la mancata disponibilità della somma dovuta - a decorrere dalla data di emissione delle fatture sino all'effettivo soddisfo - oltre alla rivalutazione monetaria;

### RILEVATO CHE

- l'ulteriore ritardo nel pagamento aumenta sensibilmente il grave pregiudizio economico subito dal ricorrente;

- i crediti qui rivendicati hanno natura di crediti certi, liquidi ed esigibili sorretti da prova scritta ai sensi degli artt. 633 e ss. c.p.c., oltre ad essere fondati su documentazione comprovante il diritto fatto valere.

Tanto premesso, considerato e rilevato con salvezza di ogni ulteriore pretesa e azione, l'avv. Loris Laino, *ut supra* rapp.to, difeso e dom.to,

### CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice adito voglia emettere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633 e ss. c.p.c., a carico del **Comune di Marano di Napoli (Na)**, C.F. 80101470633, in persona del legale rapp.te p.t., con sede c/o la casa comunale al Corso Umberto I, n. 16, Marano di Napoli, decreto ingiuntivo di pagamento dell'importo di **euro 1.439,20 (millequattrocentotrentanove/20)**, riportato dalle fatture indicate. Il predetto importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali e moratori che matureranno fino all'effettivo soddisfo, ed il maggior danno da ritardo sulla sorta capitale dovuta per le causali descritte, e rivalutazione monetaria, nonché spese, diritti ed onorari per la procedura monitoria con attribuzione all'avvocato antistatario.

Il tutto con salvezza di ogni ulteriore richiesta.

### CHIEDE ALTRESI'

che l'emanando decreto sia munito, ai sensi dell'art. 642 c.p.c., della clausola di provvisoria esecutività, posto che i crediti qui rivendicati hanno natura di crediti certi, liquidi ed esigibili, sorretti da prova scritta ai sensi degli artt. 633 e ss. c.p.c., oltre ad essere fondati su documentazione comprovante il diritto fatto valere a norma dell'art. 642 c.p.c..

L'avv. Loris Laino ricorrente formula esplicita riserva in ordine a tutte le ulteriori rivendicazioni, intendendo con la presente azione ottenere il riconoscimento e la liquidazione del credito dovuto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 633 e ss. c.p.c..

\*\*\* \*\*

Ai fini della determinazione del contributo unificato, si precisa che il valore della presente controversia è ricompreso nello scaglione fino a € 5.200,00, per cui sconta un contributo unificato per € 49,00, oltre diritti.

Si allegano i seguenti documenti:

1. determina dell'Avvocatura Comunale n. 27 del 24.08.2017;
2. convenzione rep. n. 1695 del 05.09.2017;
3. determina dell'Avvocatura Comunale n. 40 del 06.09.2018;
4. convenzione rep. n. 1768 del 18.09.2018;
5. fatture elettroniche n. 02 del 13.02.2019 e n. 03 del 11.03.2019;
6. atto di diffida e messa in mora del 20.05.2019 e del 18.09.2019.

Napoli, 05 marzo 2020



Avv. Antonia DalForte  
*Antonia DalForte*

## PROCURA


Io sottoscritto **avv. Loris Laino**, nato a Napoli il 17.07.1980 e ivi residente in Napoli, alla via dell'Epomeo, n. 348, C.F. LNALRS80LA7F8390, delego l'**Avv. Antonia Dal Ponte**, DLPNTN81E55A509M, P.E.C. antonia.dalponate@pecavvocatinola.it, a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del procedimento di ricorso per decreto ingiuntivo da proporsi innanzi al Giudice di Pace di Marano di Napoli, nei confronti del Comune di Marano di Napoli, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, proporre azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato dei suddetti legali. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Antonia Dal Ponte, sito in Napoli, alla via Alcide De Gasperi, n. 33, fax n. 081.19257174. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo. Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale. Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa. Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e prestato il consenso libero e inequivocabile al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito, ivi compresi i dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D.M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013 e ss.mm.ii..

Napoli, 25.02.2020

  
Avv. Loris Laino

È autentica

  
Avv. Antonia Dal Ponte

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. lgs. 267/2000 del settore Affari Legali a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 870/2020, emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, Dottore Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (R.G. n. 7793/2020) a favore dell'Avvocato Loris Laino".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 del settore Affari Legali a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 870/2020, emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, Dottore Iannuzzi, pubblicato il 30/10/2020 (R.G. n. 7793/2020) a favore dell'Avvocato Loris Laino". Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, anche in questo caso abbiamo l'esito negativo di un giudizio che in questo caso ci ha visti opposti ad un Avvocato convenzionato dell'ente che non ha ricevuto dei pagamenti nell'anno 2019 e quindi, giustamente, ha fatto causa al Comune, e quindi siamo qua a riconoscere un importo di... Va benissimo, quindi dovrebbe essere 726,73, quindi è il riconoscimento del debito fuori bilancio perché invece quota parte di questo debito è imputato ad una quota di bilancio, quindi il debito è più ampio, quindi ci sono 1463 imputati al capitolo 124 e altre 726,73 invece che sono debito fuori bilancio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se ci sono interventi, solo la Consigliera Fanelli mi chiede la parola, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Io diversamente e legittimamente, diciamo, ai miei colleghi di Opposizione, io non è che ho sempre l'orticaria per il debito fuori bilancio, nel senso che è un istituto previsto per Legge e poi ci sono delle situazioni che effettivamente d'urgenza che bisogna intervenire, penso ai tanti interventi, manutenzione di strade, perdite idriche, e quant'altro, quelle che mi vengono più in mente. Però il tema delle sentenze, benché appunto ci sia un titolo esecutivo, una Sentenza, però a me mi richiama sempre al tema e che ritorniamo, lo diciamo sempre, come un mantra in questo Consiglio Comunale, la mancanza dell'Ufficio Legale, allora finché non si ripristina un ufficio legale interno ci ritroveremo sempre una marea di debiti fuori bilancio derivanti a sentenze, perché magari non si è intervenuto prima nella transazione, si poteva evitare la giudizio in corso, si poteva fare la transazione, tutta una serie di cose, ed ecco perché più che altro è un giudizio politico più che di merito.



*Live s.r.l.***PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliera Fanelli. Se ci sono interventi potremmo passare alla votazione. Non ci sono interventi. Passiamo alla votazione del punto numero 11. Ripeto "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, lettera a) del D. Lgs. 267 del 2000 del settore Affari Legali a seguito del Decreto Ingiuntivo, numero 870/2020, emesso dal Giudice di Pace di Marano di Napoli, Dottor Iannuzzi, pubblicato il 30.10.2020, registro generale numero 7793 del 2020 a favore dell'Avvocato Loris Laino". Chi è favorevole alzi la mano. 14 voti favorevoli. Chi è contrario? 4 voti contrari: Consiglieri Izzo, De Stefano, Fanelli e Savanelli. Nessun voto tra gli astenuti. Quindi è approvato anche il punto all'ordine del giorno numero 11. Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dello stesso. 14 voti, come sopra. Chi è contrario? 4 voti contrari, come sopra. Nessun astenuto. È approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera di cui al punto numero 11. Prego, Consigliera Giaccio.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Presidente, io volevo comunicare che mi allontano perché il prossimo punto dell'ordine del giorno c'è un conflitto di interesse con la mia persona, quindi mi allontano e vi auguro una buona serata a voi tutti, visto che è l'ultimo punto e posso anche andare via. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie a lei. Il Consigliere De Stefano chiede l'appello del Consiglio. Prego la Segretaria di fare l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Si allontanano i Consiglieri: Izzo, Fanelli, De Stefano, Savanelli e Schiattarella.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se la Segretaria può fare l'appello dei Consiglieri. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Si procede all'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....assente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;

*Live s.r.l.*

DI LUCCIO Davide.....assente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....assente;  
 DE STEFANO Salvatore.....assente;  
 SANTORO Francesco.....assente;  
 RUSCIANO Nunzio.....assente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....assente;  
 GIACCIO Teresa.....assente;  
 FANELLI Stefania.....assente;  
 SAVANELLI Luigi.....assente;  
 BAIANO Luigi.....assente;

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Dopo la verifica del numero legale del Consiglio Comunale sono presenti 12 Consiglieri, compreso il Sindaco, non vi è il numero legale. La Seduta è deserta. Ma resta inteso per i Consiglieri presenti che proseguirà domani in seconda convocazione, così prevede il Regolamento, e va comunicato agli assenti la convocazione di domani per la seconda convocazione avendo all'ordine del giorno solo il punto numero 12. Alle ore 20:24 è conclusa la Seduta.

**FINE SEDUTA ORE 20:24**



Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale  
-Avv. Gaetano Mosella-

*Gaetano Mosella*



Il Segretario Generale  
dott.ssa Giovanna Imparato

*Giovanna Imparato*

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *02/08/2024*

Marano di Napoli *02/08/2024*



Il Responsabile

*[Signature]*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 - del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 - del D.Lgs. 267/00.



Il Responsabile

*[Signature]*

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile